



## **DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

**N. 179 DEL 12/12/2024**

**OGGETTO:** WHISTLEBLOWING: AGGIORNAMENTO AL DLGS 24.2023 DELLA DISCIPLINA ORGANIZZATIVA E PROCEDURALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

L'anno **2024**, addì **12** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MARCO MAGRINI con la partecipazione del Segretario Generale CLAUDIO LOCATELLI adotta il seguente provvedimento:

## IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"□□

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";□□

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale:□□

- n. 67 del 30/11/2023 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, così come approvato con delibera del Presidente n. 98 del 31/07/2023;□
- n. 71 del 14/12/2023 veniva approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024-2026, così come approvata con delibera del Presidente n. 156 del 30/11/2023;□□
- n. 75 del 18/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2025-2026, relativi allegati e successive variazioni;□□

Preso atto delle seguenti deliberazioni presidenziali:□□

- n. 1 del 08/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 e successive variazioni;□□
- n. 10 del 07/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e ss.mm.ii., così come disposto dal D.L. n. 80/2021 art. 6 e ss.mm.ii.

Visti:□□

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che, all'art. 1, comma 51, ha modificato il D.Lgs. n. 165 del 2001, inserendovi l'articolo 54-bis, in virtù del quale è stata introdotta nell'ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;□□
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" che all'art. 1, comma 1, ha riformulato l'art. 54 bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone testualmente: "Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza";□

Rilevato che:□□

- la disciplina a livello nazionale è stata riformata a opera del Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha abrogato gli artt. 54-bis, d.lgs. 165/2001 e 3, l. 179/2017 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico, sia di quello privato;□
- le disposizioni previste nel D.Lgs. 24/2023 hanno effetto, per gli Enti pubblici, a partire dal 15 luglio 2023;□
- in attuazione del D.Lgs. 24/2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha predisposto lo schema di Linee guida come previsto dall'art. 10 del d.lgs. 24/2023 che dovranno essere adottate sentito il Garante per la protezione dei dati personali;□

Vista la Deliberazione presidenziale n. 92/2019 con la quale si procedeva con l'adesione al progetto "Whistleblowing PA" promosso da "Transparency International Italia" e con l'approvazione del documento recante "Aggiornamento alla procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower)"; □ □

Sentito in merito il DPO - Data Protection Officer della Provincia di Varese, ovvero la Società Si.net servizi informatici srl; □

Ritenuto necessario adottare una nuova disciplina organizzativa e procedurale interna di gestione delle segnalazioni, di cui all'allegato A "Whistleblowing - modello di procedura di gestione delle segnalazioni per la Provincia di Varese" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di recepire le nuove indicazioni fornite dal D.Lgs. 24/2023 e dall'Anac; □

Dato atto che è stato trasmesso con prot. n. 51659/10.10.2024. alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 24/2023, la proposta di documento "Whistleblowing - Modello di procedura di gestione delle segnalazioni per la Provincia di Varese", allegata alla presente deliberazione;

Richiamati: □

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e s.m.i.; □
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.; □
- la legge 30 novembre 2017, n. 179; □
- il d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24; □
- lo Statuto della Provincia di Varese; □

Acquisito il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000: □ □

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore Segreteria e Affari Generali – Dott. Claudio Locatelli; □ □

#### **DELIBERA □**

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato A "WHISTLEBLOWING - MODELLO DI PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI PER LA PROVINCIA DI VARESE", allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di demandare alla Segreteria Generale la pubblicazione della disciplina procedurale e organizzativa nelle apposite pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Provincia di Varese;
- 3) Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 per rendere attive le nuove procedure

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
CLAUDIO LOCATELLI